

Weekend
sul web

Nel fine settimana a Castello Malvezzi si terrà il primo startup weekend, nato proprio per valorizzarle le idee e trasformarle in imprese.

Le persone
al centro



All'inizio si pensava maggiormente alla tecnologia, ora è l'utente ad essere al centro dei progetti
CRISTIANO RASTELLI
INTERACTION DESIGNER

Dai dibattiti
alle aziende



Nel 2011 siamo cresciuti molto con i convegni internazionali, ora parleremo di più con le aziende
ALESSANDRO CINELLI
«WEBDEBS»

IL COORDINAMENTO. È nato nel marzo 2010 il punto di incontro non solo virtuale degli sviluppatori bresciani

WebdeBs, calamita di creativi

Il gruppo collaborativo ha l'obiettivo di condividere esperienze e risultati operativi



Agency solo web

- http://unclepear.com/
- http://www.viralfarm.it/
- http://www.basili.co/
- http://www.didoo.net/
- http://www.igloolab.com/
- http://www.ideattiva.com/
- http://www.webchefunziona.it/
- http://www.beeweb.it/
- http://www.bizonweb.it/
- http://www.newtargetweb.it
- http://www.kesiaweb.it
- http://www.sartoriadigitale.it/
- http://www.noqta.it/
- http://www.evolutio.net/
- http://www.distribuzionidigitali.it/
- http://www.ittrio.it/
- http://www.guestudio.it/
- http://www.mediamente.biz/
- http://www.creativystudios.com
- http://www.indeed.it
- http://www.absol.it/
- http://www.s4win.com
- http://www.grupprofemar.com/
- http://www.officina-creativa.it/
- http://www.eureweb.com/
- http://www.dexanet.com/
- http://www.artea.net/
- http://www.nerocreativo.com/
- http://www.scozzese.com/
- http://www.studiobic.com/cms/
- http://www.invisiblefarm.it
- http://www.psfinteractive.it
- http://www.realizzazioneinternetbrescia.com/

Agency, etc...
di WEBdeBS,
fuori Brescia:

- http://www.acqualofilizzata.it
- http://www.acrilica.com/

- http://www.gestweb.com/
- http://www.infor.it/
- http://www.limeonline.net/
- http://www.immago.net/
- http://www.newintermed.it/
- http://www.infosind.it/
- http://www.primolivello.it/
- http://www.melyssa.it/
- http://www.archimedinet.it/
- http://www.intersail.it/
- http://www.itree.it/
- http://www.itsolutions.it/
- http://www.ittrio.it/
- http://www.jop3.com/
- http://www.jso.it/
- http://www.key5.it/
- http://www.komesistemi.it/
- http://www.logitek.it/
- http://www.mdac.it/
- http://www.studio361.it/
- http://www.mindgear.it/
- http://www.morosati.com/
- http://www.mrhall.it/
- http://www.noqta.it/
- http://www.onion.it/
- http://www.open-one.it/index.php
- http://www.opificiodigitale.biz/
- http://www.piasys.it/
- http://www.radice.biz/
- http://www.s4win.com/
- http://www.scao.it/
- http://www.selenebs.it/
- http://www.triminformatica.it/
- http://www.easy-one.it/
- http://www.netgarage.it/
- http://www.ranzetti.it/

L'INTERVISTA di Giovanni Armani

FRANCESCO UBERTO «Un ambiente che valorizza idee vincenti»



Francesco Uberto, direttore operativo di Aso Siderurgica

«gli stati generali» del web bresciano. Augurandoci che non portino agli stessi risultati degli stati generali dell'economia di qualche anno fa.

WEBDEBS è unanimemente riconosciuto tra gli operatori locali del settore come il più grande hub per la condivisione di idee presente in città. Il metodo di socializzazione è del tutto informale e molto bresciano, per lo più si legano le serate a tema ad eventi culinari. Una spiedata piuttosto che una grigliata oltre all'immancabile aperitivo protagonista nelle serate «BrainPirlo», perché come spiega il sito web del coordinamento: «è spesso attorno ad una tavola imbandita e ad un bicchiere di pirlo che nascono le idee più interessanti, i confronti più serrati sulle ultime tecnologie da adottare, le discussioni più accese e stimolanti».

Dopo un inizio orientato alla programmazione l'evoluzione sta portando ora ad ampliare i temi occupando anche il campo economico, manageriale ed organizzativo. Un segno anche questo di una vitalità del settore che sta portando alla necessità di studiare il migliore, più efficace e redditizio modo di fare web a Brescia. ♦

**Nel 2011
l'importanza
degli eventi
ha portato
professionisti
da tutta Europa**

Chi lavora sul web ha una ossessione: condividere, condividere, condividere. Pubblicare (che è la versione onesta e sincera di pubblicizzare) è una attività insita al fatto stesso di essere sul web. Per questo laddove cresce un formicaio imprenditoriale legato alla rete non può non nascere un coordinamento che tesse legami di conoscenza, interazione e collaborazione tra i vari attori in gioco. A Brescia questo ruolo è svolto da WebdeBs, nome del gruppo creato giocando sull'abbreviazione di Web-devs, ovvero web developers (sviluppatori web). Prima le uniche realtà di incontro dedicate ai temi dell'informatica erano source e del sistema operativo Linux in particolare.

LA NASCITA del gruppo risale ai primi mesi del 2009. Il 25 marzo di quell'anno al Castello erano presenti 60 ragazzi interessati agli argomenti. Il 2011 che si avvia alla sua conclusione è stato un anno d'oro - basti dire che da marzo ad oggi non c'è stato un solo mese in cui non ci sia stato un evento - con due conferenze in particolare che hanno attirato in città più di 400 professionisti del settore. Più di 200 alla «Node.js con-

GLI INCUBATORI. In via Orzinuovi e via Cipro gli open space per i creativi della rete

Scrivanie in affitto a Brescia2 il coworking arriva in città

Open space condivisi per sviluppare nuove idee impostando anche collaborazioni originali

Da Brescia 2 a Civate Camuno, incubatori e nuovi ambienti per il lavoro condiviso hanno fatto capolino a Brescia con un nuovo modello di «vita aziendale» improntato all'economicità ed alla condivisione. Oltre 400 metri quadrati di spazio per Uplab in via Orzinuovi, circa 700 per Talent Garden, che aprirà i battenti in via Cipro. Ad essi si aggiunge l'iniziativa della Impresa e territorio scari che punta a creare in Valle Camonica (a partire da Civate, appunto) un interessante polo tecnologico per la provincia di Brescia con uno sguardo verso Bergamo e Milano.

L'IDEA, ma nessuno si stupisce, viene dagli Stati Uniti. L'obiettivo è quello di unire i costi relativamente contenuti con la possibilità di lavorare fianco a fianco con persone che teoricamente potrebbero risultare utili e strategiche per pensare a nuove collaborazioni o sviluppare con altre competenze i progetti che si stanno seguendo. Le realtà bresciane andranno ad aggiungersi a quelle già recensite dal «Coworking Institute» (in Italia le più note sono La Pillola di Bologna, il Cowo a Milano, 7thfloor a Ro-

ma). Qualcosa di simile è stato sviluppato anche nei cosiddetti «hub», tra i quali si distingue quello di Rovereto, particolarmente attivo e produttivo. Principalmente sono le agenzie a rivolgersi a questo tipo di mercato, ma le possibilità ovviamente non sono limitate: architetti, designer, startupper, non per forza legati nelle loro attività al mondo del web come fonte principale. L'ambizione di molti ovviamente è quella di crescere e ricavare un proprio spazio indipendente, visto che spesso la scelta del coworking è privilegiata proprio per l'economicità, ma non mancano - nelle città dove le strutture sono inasprite da più tempo - le esperienze di chi ha deciso di tenere comunque una scrivania all'interno dell'area condivisa per permettersi ogni tanto di fare una full immersion e capire l'aria che tira nell'ambiente, oppure lasciare una risorsa distaccata proprio con l'intento di mantenere costantemente il polso della situazione.

L'ambiente tipico per questo tipo di attività è il «loft», ovvero una ex struttura riadattata per nuove esigenze (nella sede di Uplab ad esempio vi era una ex scuola di parrucchieri), con scrivanie, tavoli, sale riunioni, connessione a internet ad alta velocità. Un open space realmente open, perché coloro che vi lavorano dentro non sono legati alla stessa



Una postazione «creativa» per il coworking

L'evento: Startup weekend

TRE GIORNI PER UN'IDEA
Impostare una azienda in 54 ore. Una sfida, non certo un gioco, a cui si sottoporranno nel prossimo fine settimana i partecipanti del primo startup weekend bresciano. Tecnici e manager saranno al lavoro nella più grande iniziativa al mondo di startup competition, che in Italia ha già visto le prime edizioni a Venezia, Milano, Roma e Torino.
L'evento (brescia.startupweekend.org/) si terrà da domani a domenica al Castello Malvezzi. Collaborano

WebDeBs e Brescia IN. Venerdì sera: i partecipanti esporranno l'idea di business in relazione a un bisogno colto nel mercato. La sera stessa verranno votate le idee presentate e quelle più apprezzate porteranno alla formazione di squadre di lavoro. Saranno presenti Venture Capitals, Business Angels (investitori) e esperti del settore. Nei giorni successivi si lavorerà al progetto che sarà presentato alla domenica e votato da una giuria composta tra gli altri da manager bancari e amministratori di importanti aziende.

azienda.

In attesa che anche Talent Garden decolli (le richieste sono state moltissime nelle prime settimane della pubblicazione online), l'esperienza che ha già mosso i primi passi è Uplab che conta 24 persone attive all'interno per un totale di 8 società.

Qualcosa di simile, ma di fondamentalmente diverso, è a disposizione anche in via Puletti, dove nell'ampio loft di Officina Strategia che ospita la società di consulenza Oxigenio, guidata da Sara Baroni, sin dal giorno della sua apertura ha lasciato aperte le porte agli imprenditori intenzionati a farsi «ospitare» per qualche ora per approfittare dell'ambiente relativamente più tranquillo rispetto all'azienda ed allo stesso tempo della possibilità di interagire con una squadra di consulenti aziendali.

L'INCUBATORE di Civate invece si propone di stimolare la nascita di idee imprenditoriali innovative, e creare una rete solida e integrata favorendo il consolidamento di una cultura imprenditoriale attraverso la creazione e lo sviluppo di impresa, valorizzando le potenzialità di giovani e di ricercatori pronti ad attivarsi su percorsi imprenditoriali, favorire l'occupazione, sostenere l'economia locale. Una esperienza diversa con alcune analogie rispetto alle realtà cittadine: al suo interno sono a disposizione servizi e spazi per agevolare l'attività delle aziende insediate e far sì che da un'idea imprenditoriale possa nascere una vera e propria azienda in grado di generare occupazione e sviluppo. ♦

Un gioco da ragazzi? Non proprio. Anche chi ha solide radici imprenditoriali alle spalle, aziende note e funzionanti ed una attività industriale in continua evoluzione, sta guardando con interesse a quello che si muove nel bresciano attorno al mondo internet. È il caso di Francesco Uberto, direttore operativo della Aso Siderurgica, già presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Associazione industriale bresciana (ha lasciato recentemente il ruolo a Federico Ghidini, che è nel board della Wave di Bedizzole, azienda legata proprio a questo settore), che da un po' di tempo ha avuto un'idea basata su un'applicazione web che sta progressivamente prendendo vita.

Un segnale, quello della presenza di un imprenditore già attivo in una azienda di un mercato tradizionale come quello metallurgico, che non può passare inosservato. Da parte mia c'è curiosità ed interesse, ma anche la voglia di creare qualcosa di buono in un settore che sta dando ottimi risultati e che sta crescendo.

Ma quale è l'attrazione maggiore che il web business sviluppa? In questo mondo la differenza la fa l'idea. È un settore strutturato in questo modo, sembra simile a ciò che succedeva nel dopoguerra, quando erano appunto le idee e la loro capacità di stare sul mercato a determinare i successi imprenditoriali. Successivamente il lavoro e la capacità di produzione sono diventati fattori

determinanti, e quindi l'asse si è spostato sull'innovazione, la capacità di essere efficienti ed efficaci. Ma nel web tutto è agli albori e chi ha l'idea migliore va in vantaggio.

Brescia si è avvicinata progressivamente a internet. Ora sembra in grado di far maturare un nuovo settore economico. È vero, e io aggiungo che certamente questo potrà essere un settore importante, innanzitutto perché ci sono energie e teste pensanti che possono creare circoli virtuosi non indifferenti.

Il tutto però con caratteristiche particolari. In altre parole Brescia non è la Silicon Valley, e forse non lo sarà mai per tanti motivi. Questo è corretto e l'analisi la si può fare nel bene e nel male. Certamente non si può tacere che l'ambiente intorno a chi vuole creare nuova impresa è ostile, non arrivo a parlare della fiscalità non favorevole come limite tutto italiano, ma è di tutta evidenza la difficoltà davanti al quale viene posto chi si mette in gioco. Allo stesso momento, tuttavia, abbiamo delle possibilità enormi che ci derivano da un approccio diverso al lavoro e dall'entusiasmo che si potrà mettere.

L'idea alla quale sta lavorando Uberto resta top secret? Non sono ancora partito, stiamo verificando concretamente tutti i passaggi tecnici per arrivare a concretizzare quello che abbiamo in mente, formalmente non stiamo ancora operando. Certo è che per me si tratta di una nuova scommessa nella quale mi butto con entusiasmo. ♦